

Rosolini. Tunisino ferito al fianco finisce in ospedale, episodio avvolto nel mistero

Non convince gli investigatori la ricostruzione dell'incidente. Quella larga ferita al fianco sinistro, compatibile con una lama, ha sollevato più di un sospetto. Ad allertare i carabinieri sono stati i medici del pronto soccorso del Di Maria di Avola dove nella serata di ieri è stato trasportato un giovane cittadino tunisino. Tramite un interprete, ha raccontato di essersi ferito in maniera accidentale all'interno della villa comunale di Rosolini. Una ricostruzione che ha lasciato aperti tutti i dubbi degli investigatori, convinti che vi possa essere dietro più di quanto detto.

Il giovane, intanto, è stato ricoverato per ulteriori accertamenti: sarà verosimilmente sottoposto ad operazione chirurgica. Carabinieri a lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti.

Siracusa. Mercoledì bretella di Targia off-limits per i soli mezzi pesanti

Mercoledì chiusa al traffico pesante la bretella di Targia, in direzione Catania. Tutti i mezzi pesanti in uscita da Siracusa dovranno utilizzare lo svincolo sud. La carreggiata sarà regolarmente aperta al transito di auto e moto. Il divieto vale solo per i mezzi pesanti. L'ordinanza, dalle 5 del

mattino alle 17, si è resa necessaria per consentire lavori di idrosemina.

Siracusa. Colletta Alimentare: raccolte 34,5 tonnellate di generi alimentari per gli indigenti

Sono 34,5 le tonnellate di generi alimentari donate dai siracusani in occasione della Colletta Alimentare. Il dato provinciale conferma il dato dello scorso anno con il capoluogo a fare la parte del leone. E questo anche perchè 34 dei 95 supermercati davanti ai quali i volontari del Banco Alimentare hanno invogliato e raccolto le donazioni sono proprio a Siracusa.

Fabio Prestia, presidente del Banco Alimentare, ringrazia volontari e siracusani. “Gesti che riempiono il cuore”, racconta. Adesso le varie derrate alimentari raccolte diventeranno “pesanti” buste della spesa per gli indigenti siracusani. Saranno distribuite dalle associazioni caritatevoli a partire dalla prima settimana di dicembre. “Non risolviamo purtroppo i problemi, ma è un gesto di concreta vicinanza”.

Siracusa. Un corteo colorato per la Marcia dei diritti dell'Infanzia

Marcia per i diritti dei bambini oggi a Siracusa. Dopo il rinvio per via del maltempo della scorsa settimana, questa mattina gli alunni di 11 istituti comprensivi si sono dati appuntamento alla Marina. Un'iniziativa che arriva quest'anno alla sua nona edizione e che è promossa da "Siracusa Città Educativa" insieme al consiglio comunale dei ragazzi, l'Unicef, la rete delle associazioni e, appunto, le scuole. Un colorato corteo si è snodato dal piazzale del Pantheon fino al Foro Italico per la fase conclusiva, caratterizzata da laboratori artistici, attività ludiche, iniziative culturali. I temi scelti: la sostenibilità, l'inclusione, la partecipazione. Condotta anche un sondaggio tra le famiglie degli alunni delle terze classi della scuola primaria, per conoscerne l'opinione sui principali aspetti della vita quotidiana e dei servizi offerti in città, ma anche con le proposte per implementare l'offerta e migliorare la qualità della vita. Intanto mercoledì 30 novembre, Giornata internazionale delle Città Educative, nell'ex chiesa dei Cavalieri di Malta sarà presentato il Piano dell'Offerta Formativa territoriale con due laboratori sui temi "Verso il Piano per l'infanzia della Città di Siracusa" e "Quale Urban Center per lo sviluppo della Città Educativa?". Sarà, inoltre, reso operativo "l'Albo delle associazioni amiche della Città Educativa".

Pallamano. La Nazionale rosa a Siracusa stacca pass per play-off Mondiali

L'Italia vince il Gruppo 4 di qualificazione ai Campionati Mondiali di Germania 2017 ed è qualificata ai Play-Off, seconda e ultima fase di qualificazione in calendario nel giugno 2017 e dove affronterà una delle formazioni piazzata tra 4° e 16° posto ai Campionati Europei di Svezia 2016. Le azzurre, con una partita perfetta, battono 25-20 il Portogallo al Pala Lo Bello di Siracusa, nella sfida decisiva per il passaggio del turno, prendendosi un pass per la fase successiva che all'Italia femminile mancava dal 2008. Il tecnico Michael Niederwieser: "È stata una partita incredibile. Lo abbiamo voluto dall'inizio, abbiamo lavorato per questo risultato. Qualcuno forse non credeva più in noi dopo il pareggio contro Israele e invece queste ragazze hanno dimostrato di poter raggiungere questo grande obiettivo. Carattere immenso, determinazione immensa: è stata una grande Italia e le ragazze hanno strameritato questo successo, partito da lontano con il Progetto Futura, con un enorme lavoro da parte della Federazione. Complimenti a noi, complimenti a queste ragazze".

Siracusa. Il sindaco Garozzo: "c'è un disegno e mi sembra

già visto. Mi difendero' "

“Il 31 ottobre 2016 tengo una conferenza stampa durante la quale esprimo delle riserve sull’operato dei pubblici ministeri Longo e Di Mauro. Solo due settimane dopo i pm Longo e Di Mauro sottoscrivono un avviso di conclusione delle indagini preliminari per un fatto del 20 giugno 2014”. È la coincidenza da cui parte il commento del sindaco Garozzo sull’avviso di conclusione indagini ricevuto.

“Sono molte le domande e molti i soggetti ai quali chiederò le risposte”, anticipa. Poi spiega perché è indagato. “Per un’ordinanza firmata il 20 giugno 2014. Perché la sera tra il 19 e il 20 giugno 2014, allorché furono riconsegnati ai comuni gli impianti della rete idrica dal commissario dell’Ato Idrico, 11 comuni tra cui quello di Siracusa, tutti i sindaci, compresa la commissione prefettizia di Augusta che all’epoca gestiva l’ente megarese, procedettero emettendo un’ordinanza di natura contingibile e urgente per assicurare la gestione del servizio idrico pubblico. Il potere di ordinanza del sindaco in situazioni di emergenza non è mai stato messo in discussione da nessun giudice e l’Anac si è espressa esplicitamente sulla legittimità e la correttezza della mia ordinanza. Eppure, risulato indagato”.

Rabbia contenuta a fatica. Con un sospetto. “In questi giorni si aggirano in città giornalisti e intrattenitori televisivi che si appostano sotto casa per svolgere servizi scandalistici. Serve dare in pasto a servizi scandalistici il sindaco indagato. La vera domanda è: a chi serve?

Cosa è accaduto dal mese di agosto 2016 al mese di novembre? Sino al mese di agosto 2016 (risulta dagli atti del procedimento, ndr) le indagini mi vedono coinvolto in un solo fatto (l’ordinanza, ndr) e in una sola ipotesi di reato, pochi mesi dopo vengo ritenuto responsabile sempre e solo sulla base di un solo atto, invero l’ordinanza, di decine di fatti presunti penalmente rilevanti. Come sono stati portati a conoscenza della stampa gli atti di questo procedimento che

mi risultano secretati? Com'è possibile che una notizia notificata solo a me e al dirigente sia stata comunicata ai giornalisti? Perché i due pm insistono con la loro azione nonostante negli atti del procedimento esistono provvedimenti del gip che ritengono giuridicamente non condivisibili l'ipotesi dei due e del loro consulente. Perché insistono con l'ipotesi secondo la quale il servizio idrico doveva essere gestito direttamente dal Comune nonostante l'Anac si sia pronunciata sul punto confermando appieno l'operato dell'amministrazione?", gli interrogativi lanciati da Giancarlo Garozzo.

“Ribadisco ancora una volta che la mia ordinanza, quella per la quale risulterò indagato, è stata ritenuta legittima dall'Anac. E questo è un fatto.

Lo dico senza alcun timore e non è una provocazione. Vivo a questo punto lo status giuridico di indagato come un merito. Ritengo sia evidente la strategia che sottende allo stillicidio di notizie e all'interesse dimostrato da testate scandalistiche. Tutte le figure interessate da questa preordinata fuga di notizie giocano un ruolo sincronizzato e finalizzato, tutto ciò è un disegno criminale al quale mi opporrò con tutte le mie forze e mi tutelerò in tutte le sedi opportune. Sembra di vivere il secondo episodio di una storia già vissuta ove dietro interpreti parzialmente diversi si celano gli stessi interessi, ed è ancora più incredibile che questo accada alla luce di quanto già successo e dinanzi alla richiesta di normalità che la città chiedeva”.

Calcio, Lega Pro. Il Siracusa

piega il Cosenza 1-0

Con un gol di Scardina al 62 il Siracusa piega il Cosenza. Al De Simone pronto riscatto degli azzurri dopo il passo falso di sette giorni fa.

Siracusa attento e combattivo al cospetto di un Cosenza ordinato e guardingo che, come sua abitudine, lascia spazi per giocare per poi partire in transizione.

Ma il Siracusa questa volta non si concede grosse distrazioni e trova la giusta rete del vantaggio nella ripresa, legittimando quello che ai punti spettava già.

Volley, Serie D/F. Secondo successo per l'Eurialo, 3-2 al Gela

Vittoria in rimonta, vittoria di carattere. L'Eurialo centra il secondo successo consecutivo al tiebreak nel campionato di serie D di pallavolo femminile, battendo in casa il Gela al termine di una battaglia durata quasi due ore e mezzo.' Altri due punti preziosi per la classifica. Successo dedicato dalla società a Salvo Franza, titolare di Seritalia, sponsor dell'Eurialo, per la perdita della mamma, signora Elvira Mela, deceduta ieri mattina.

Prima della partita, le siracusane mostrano uno striscione contro la violenza sulle donne. Poi si comincia a giocare. Un saliscendi lung quattro set, due per parte. Poi il decisivo tiebreak. L'Eurialo mostra gli artigli e vince 15-7.

Siracusa. Servizio idrico, turbativa d'asta "avviso" per il sindaco e il dirigente Borgione

In un quadro politico già avvelenato, irrompe adesso l'avviso di conclusione indagini recapitato al sindaco Giancarlo Garozzo e al dirigente Natale Borgione. Per entrambi l'accusa è di turbativa d'asta in concorso relativamente all'affidamento del servizio idrico integrato.

Secondo l'accusa, avrebbero procurato un ingiusto vantaggio alla società Depuration de Agua Mediterraneo che si è poi aggiudicata l'appalto.

A coordinare le indagini è la Procura di Siracusa con il procuratore aggiunto Fabio Scavone ed i sostituti Giancarlo Longo e Marco Di Mauro. L'avviso di conclusione indagini è stato consegnato dalla Guardia di Finanza.

—

Qualità della vita, per Italia Oggi penultimo posto

per Siracusa

La 18.a indagine di Italia Oggi sulla qualità della vita relega Siracusa al penultimo posto, 109 su 110 capoluoghi di provincia. Solo Crotone fa peggio. Lo scorso anno era 104.o il capoluogo aretuseo. Nelle ultime dieci posizioni ben cinque centri siciliani. Napoli precede Siracusa in posizione 108.

Lo studio statistico prende in considerazione 9 dimensioni di analisi e 21 sottodimensioni oltre ad un elevato numero di indicatori di base. Tra le voci: affari e lavoro, tasso di disoccupazione, imprese registrate, giornate di sfioramento di pm 10 etc. Non in tutte le sottoclassifiche Siracusa è relegata in fondo, c'è anche qualche segnale positivo. Ma il dato aggregato relega Siracusa in penultima posizione.